



## LICEO STATALE "SALVATORE DI GIACOMO"

Via Marino Falconi, snc | 80040 San Sebastiano al Vesuvio (Napoli)

Tel. +39 081 771 21 66 | Fax +39 081 5747850

Codice Univoco Ufficio: UFS1YC

E.mail: naps97000l@istruzione.it | Pec: naps97000l@pec.istruzione.it | Url: <http://www.liceodigiacomogov.it>

Codice Meccanografico.: NAPS97000L | Codice fiscale 95246130637

Prot.n.

# DOCUMENTO

**relativo all'azione educativa e didattica realizzata  
nella classe 5 Sez. F  
(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2) –**



Anno scolastico 2018-2019

# **1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

## **1.1 Breve descrizione del contesto**

Il Polo Liceale "Salvatore Di Giacomo", dal 1 settembre 2017, è formato da due sedi; la sede di San Sebastiano al Vesuvio è collocata nell'ambito 20 nel Comune di San Sebastiano al Vesuvio in provincia di Napoli e la sede di Volla in via Filichito 230. Attualmente è frequentato da studenti provenienti per lo più dai Comuni di San Sebastiano al Vesuvio, San Giorgio a Cremano, Cercola, Ercolano, Massa di Somma, Pollena Trocchia, Sant'Anastasia, Volla, Napoli (Barra, Ponticelli), Portici.

Il nostro istituto è dotato di una struttura ampia, in ottime condizioni strutturali e arricchita di aule e spazi aggiuntivi.

Tutte le aule sono dotate di LIM per la didattica moderna ed integrata; sono attivati numerosi laboratori di informatica, di fisica, di chimica, linguistici, etc.

Le strutture sportive, consistenti in alcuni campi, una palestra ed una tendostruttura nonché una biblioteca, un Auditorium completamente rinnovato ed un ampio parcheggio completano l'intero complesso.

Il nostro liceo linguistico attualmente ha attivo l'unico corso di lingua e cultura cinese della zona; le lezioni sono tenute da docenti madrelingua e si prevede attività di alternanza scuola lavoro con aziende di settore.

Il team di progettazione ampliato le nostre aree di sviluppo potenziando il settore "Orientamento Universitario" dotandolo di un pacchetto specifico rivolto agli allievi di IV e V anno. I corsi di preparazione al superamento dei test universitari, completamente gratuiti, sono tenuti da docenti specializzati e sono esclusivamente dedicati agli alunni frequentanti liceo di Giacomo.

## **1.2 Presentazione Istituto**

Il Liceo, per la sua specificità, dedica un'attenzione particolare al rafforzamento dell'asse scientificomatematico, con l'incremento dell'attività dei laboratori, dotati di strumenti adeguati alle moderne tecnologie. Anche lo studio della lingua inglese, coniugato in una prospettiva interdisciplinare, trova spazio e importanza crescenti nel curriculum formativo dello studente in un'ottica sempre più internazionale. Spirito critico e capacità di risolvere problemi, esercitati nell'utilizzo del metodo scientifico, sono il fine della formazione dello studente del Liceo, posto al centro dell'azione didattica.

### **1.3**

La nostra offerta formativa si distribuisce in tre indirizzi:

- Liceo scientifico tradizionale
- Liceo linguistico (inglese, francese, spagnolo e cinese)
- Liceo delle scienze applicate
- Liceo scientifico ad indirizzo sportivo
- Liceo classico curvatura giuridico-economica

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

- potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
- promozione di un atteggiamento di ricerca
- sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale
- puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi
- rispetto delle diversità
- rispetto dei luoghi e delle cose
- potenziamento della capacità di rispettare le regole
- potenziamento della capacità di autocontrollo
- sviluppo della capacità di dialogo
- sviluppo della capacità di lavorare in gruppo
- sviluppo della capacità di elaborare autonomamente mappe concettuali
- acquisizione dei contenuti di ogni disciplina
- padronanza dei mezzi espressivi
- utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite
- collegamento e rielaborazione di quanto appreso
- sviluppo della capacità di autovalutazione
- progressivo arricchimento del bagaglio lessicale
- sviluppo delle conoscenze multi e pluri-disciplinari
- sviluppo delle conoscenze scientifiche e delle capacità logiche

### COMPETENZE

- acquisizione di un metodo di studio e dei requisiti necessari all'apprendimento (capacità di attenzione – concentrazione – osservazione – memorizzazione – precisione...)
- consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento sopra citati
- traduzione delle conoscenze in capacità di esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti
- utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline documentare e approfondire i propri lavori individuali
- traduzione delle conoscenze in capacità di:
  - ✓ analisi
  - ✓ sintesi
  - ✓ utilizzo di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove
  - ✓ rielaborazione in modo personale di quanto appreso
  - ✓ correlazione di conoscenze in ambiti differenti
- sviluppo della capacità di
  - ✓ organizzare il proprio tempo
  - ✓ articolare il pensiero in modo logico
  - ✓ utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico
  - ✓ partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo

## 2.2 Quadro orario settimanale

MATERIA	I LICEO	II LICEO	III LICEO	IV LICEO	V LICEO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3			
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE NATURALI ( <i>Biologia, Chimica, Sc. Terra</i> )	3	4	5	5	5
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

## 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Illiano Salvatore	Docente	Religione
Cuppone Marilù	Docente	Italiano
Bombace Nicola	Docente	Storia e filosofia
Bellonese Fortuna	Docente	Informatica
Rosalba Andreozzi	Docente	Inglese
Ragone Gennaro	Docente	Matematica
De Mari Fausto	Docente	Fisica
Faustoferri Marina	Docente	Scienze
D'Alessio Cira	Docente	Storia dell'Arte
Caputo Mattia	Docente	Educazione Fisica

Coordinatore prof. Marina Faustoferri

### 3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Religione		X	X
Italiano	X	X	X
Storia e filosofia			X
Informatica	X	X	X
Inglese	X	X	X
Matematica			X
Fisica			X
Scienze	X	X	X
Storia dell'Arte			X
Educazione Fisica			X

### 3.3 Composizione e storia classe

#### ELENCO CANDIDATI

1	ADDEO	GENNARO	9	FALANGA	LORENZO
2	ANDOLFO	LUCA	10	GALLO	GIOVANNA
3	BELLEZZA	NOEMI	11	GIAMPAOLO	FRANCESCO
4	CAFARELLI	MARTINA	12	GIGLIO	DAVIDE
5	CALISTO	CIRO GIOVANNI	13	LA MARRA	GIOVANNI
6	CIOCCOLANTI	LUCA	14	PERNA	VINCENZO
7	D'AMBROSIO	LUCA	15	TORSI	GIANMARCO PIO
8	FALANGA	FABRIZIO	16	TUFANO	GIOVANNI

#### Note generali

La classe V F è attualmente composta da 16 alunni, 13 maschi e 3 femmine, 13 iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso. Tre alunni si sono aggiunti al gruppo all'inizio dell'anno scolastico, uno dei tre ha fatto richiesta di nulla osta e si è trasferito in altra scuola nel mese di maggio. Oltre a questo episodio, la composizione del gruppo classe, è variata nel corso del triennio a seguito di ripetenze e di inserimenti sia da altre scuole che da altre sezioni dello stesso Liceo.

La classe appare sufficientemente affiatata e con buon grado di socializzazione ma piuttosto eterogenea per capacità, competenze e conoscenze.

La partecipazione all'attività didattica è, per un gruppo, pertinente e non si segnalano rilevanti problemi comportamentali: durante le lezioni, questo gruppo di allievi segue con la necessaria attenzione tutte le discipline. Un altro gruppo di studenti ha invece nei confronti delle lezioni un atteggiamento meno interessato e partecipativo, al punto di recare talvolta disturbo, opportunamente documentato. Anche l'impegno, per quanto riguarda il lavoro a casa è diversificato : alcuni allievi studiano in modo costante e discretamente approfondito, mentre altri rivelano impegno spradico e superficiale, limitato e finalizzato al superamento stentato delle verifiche. Parte degli studenti dimostra di essere in possesso di un metodo di studio efficace ed autonomo che consente di programmare ed eseguire con puntualità e correttezza le attività assegnate; altri manifestano ancora difficoltà nella pianificazione ed organizzazione del lavoro da svolgere individualmente.

L'analisi delle conoscenze e competenze acquisite evidenzia, per un gruppo di allievi, il raggiungimento di un discreto livello delle conoscenze e del grado di comprensione dei concetti principali delle diverse discipline. La capacità di utilizzare in modo significativo le conoscenze specifiche in contesti nuovi è, complessivamente, accettabile.

Alcuni studenti si evidenziano per il curriculum abbastanza brillante e per i buoni livelli raggiunti.

#### Continuità didattica

Il corpo docente non ha avuto una composizione stabile nel corso di tutto il triennio. In particolare: nella classe quinta gli allievi hanno cambiato i docenti di matematica, fisica, Storia e filosofia, storia dell'arte. Questo disagio, sebbene abbia influito sull'andamento didattico della classe perché gli alunni si sono dovuti adattare a metodi di lavoro diversi, è stato, comunque, limitato dalla professionalità dei nuovi docenti che hanno saputo instaurare un proficuo rapporto con i discenti.

#### Frequenza

La frequenza alle lezioni non è stata assidua per tutti gli studenti. Alcuni hanno condizionato il loro percorso formativo con una presenza alquanto saltuaria, per uno di essi il numero di assenze è motivato con certificazioni consegnate dalla famiglia alla coordinatrice di classe.

### 4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

In coerenza con il PTOF di Istituto, i principali obiettivi che hanno guidato la programmazione dell'attività didattica possono essere così sintetizzati:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche: abitudine al ragionamento, acquisizione di metodologie di tipo induttivo e deduttivo; uso di linguaggi verbali e non e del linguaggio informatico; processi di comprensione e di produzione sia orale che scritta; capacità di lettura e decodificazione di testi di vario genere.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica mediante pratiche che favoriscano la cura e la gestione responsabile dello spazio scuola; comportamenti ecosostenibili; didattica inclusiva; concrete esperienze di solidarietà e di incontro con l'altro.

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Incremento in aula di una didattica laboratoriale finalizzata all'uso critico delle TIC; organizzazione di incontri con soggetti esterni (Università, PLS, CNR) che favoriscano esperienze laboratoriali di alto livello, in una logica di scuola aperta al territorio e al mondo.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti: partecipazione a *certamina*, Olimpiadi, gare, bandi, borse di studio.

il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

In ambito dipartimentale si è realizzata una programmazione educativo- didattica conforme alle indicazioni ministeriali, calibrata sulla fisionomia dei diversi indirizzi dell'Istituto e sulle proposte dei singoli Consigli di classe, che mirasse a:

descrivere il raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti in termini di conoscenze, competenze e capacità.

verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

fissare i criteri, le modalità e gli strumenti delle verifiche e della valutazione, periodiche e finali.

Alla luce di tali considerazioni il Consiglio di Classe ha individuato il seguente percorso formativo:

### **Obiettivi formativi**

rendere l'allievo protagonista del processo di apprendimento: metterlo in grado, in qualsiasi momento del percorso scolastico, di operare le proprie scelte e "progettare il proprio futuro", insomma, orientarlo;

allargare gli orizzonti socio-culturali dell'allievo;

sviluppare l'autonomia di studio dell'allievo, la capacità di osservazione e di analisi;

porre l'allievo in grado di operare confronti tra diverse interpretazioni per ricercare soluzioni e connessioni.

### **Obiettivi didattici**

migliorare il metodo di studio con particolare attenzione al confronto pluridisciplinare;

elaborare i dati con autonomia e padronanza;

potenziare un linguaggio specifico e corretto.

#### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

I docenti hanno cercato di coinvolgere gli studenti nel loro percorso di crescita personale e formativo, sensibilizzando le famiglie e soprattutto agendo alla luce della normativa indicata dal Regolamento.

Per il conseguimento degli obiettivi il C. d. C ha ritenuto fondamentale una collaborazione ed un'intesa a livello pluridisciplinare, per attuare tecniche didattiche ed atteggiamenti comuni in modo che gli studenti percepissero un'unità di intenti ed una coerenza metodologica.

Le strategie messe in atto sono state le seguenti:

presentare agli alunni le finalità, gli obiettivi delle unità di apprendimento insegnando gli strumenti da adottare e le tecniche operative da seguire;

fornire indicazioni operative sul metodo di studio;

orientare gli studenti cercando di renderli autonomi nella comprensione dei testi utilizzati;

presentare in modo critico e problematico i contenuti culturali per portare gli studenti al superamento di concezioni semplicistiche ed unilaterali;

esercitare gli studenti ad articolare i contenuti di studio in un percorso logico e coerente e a mettere in relazione teoria e applicazione pratica;

costruire percorsi pluridisciplinari che favorissero i collegamenti e il rafforzamento di competenze trasversali;

affiancare alla lezione frontale o interattiva l'utilizzo di sussidi didattici, tecnologici e di metodologie alternative;

coinvolgere le famiglie nel processo educativo.

Si rimanda, comunque, alla sezione 7 in cui sono indicate le metodologie utilizzate nell'ambito delle singole discipline.

## 4.1 Metodologie e strategie didattiche

Si rimanda alla sezione 7 in cui sono indicate le metodologie utilizzate nell'ambito delle singole discipline.

## 4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Secondo la Legge del 13 luglio 2015, n.107, nel corso del triennio gli allievi del Liceo "Di Giacomo" sono stati coinvolti in diversi percorsi di alternanza scuola-lavoro considerati come parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sia come gruppo classe sia individualmente, come risulta dalla documentazione di ogni singolo alunno e dalla tabella collocata a seguire.

Per quanto possibile, si è cercato di organizzare percorsi che tenessero conto dello specifico indirizzo di studio e degli interessi dei singoli alunni.

Di seguito sono riportate le attività alle quali hanno partecipato gli allievi della classe V F, tutte svolte nel corso del terzo e del quarto anno (per il dettaglio delle attività svolte da ciascun alunno si rimanda allo schema pubblicato a seguire dal momento che alcune attività non hanno coinvolto l'intera classe ma gruppi di studenti):

### III anno: 2016/2017

- *Corso di formazione sicurezza sul lavoro* (Ente: INAIL)

- *Corso per Tecnico del controllo ambientale* (Ente: Araba Fenice s.r.l.) per formare una figura sia tecnica che giuridico/amministrativa nata per affiancare i reparti tecnici nella definizione di strategie ambientali che rispettino le normative in merito, nell'ambito dei sistemi di controllo qualità. Il percorso sviluppato ha affrontato le maggiori problematiche ambientali e le loro cause; l'importanza del verde urbano; le emergenze fitosanitarie; come la Regione agisce di fronte ad una nuova emergenza; il censimento dei pini di San Sebastiano al Vesuvio e la rilevazione dei problemi fitosanitari locali, ossia la *Toumeyella parvicornis*.

- *Progetto Model European Parliament* (Ente: Associazione MEP Italia)

MEP ITALIA propone un laboratorio formativo sulle Istituzioni europee predisponendo la propria attività in regime di alternanza in modo da poter far acquisire agli allievi e alle allieve le competenze trasversali di cui hanno sempre più bisogno:

- lavorare in team: fornire il proprio contributo senza prevaricare sugli altri ma sostenendo le proprie posizioni in modo argomentato
- progettare: elaborare proposte realizzabili e condivisibili da altri
- comunicare: parlare in pubblico, sostenendo le proprie ragioni o avanzando critiche argomentate alle posizioni altrui, usando la lingua italiana e quella inglese
- competenze di cittadinanza: collocarsi in modo consapevole nel contesto politico ed

istituzionale italiano ed europeo, diventando sempre più cittadini consci di sé e del proprio ruolo, con una consapevolezza critica degli eventi internazionali

- formazione personale: acquisire una maturazione sul piano personale divenire più capaci sul piano delle abilità, con una più alta consapevolezza di se stessi ed una maggiore autostima
- capacità di orientamento: capire se un certo ambito di conoscenze rientri fra i propri interessi, se lo sviluppo di un certo tipo di competenze aiuti a far emergere meglio la propria personalità

Nello specifico, i laboratori del MODEL EUROPEAN PARLIAMENT prevedono simulazioni del Parlamento Europeo, creazione di curriculum finalizzati agli Internship programme ed a possibili stage presso organizzazioni europee: tutte attività che permettono ai ragazzi di potenziare le loro abilità linguistiche e di sviluppare le migliori competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Ciò, sempre mettendo al primo posto l'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto ed il dialogo tra le diverse culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni nell'osservanza dei reciproci diritti e doveri (cfr. art 1, c. 7, lett. d della legge 107/2015).

- *Progetto Eni Learning* (Ente: ENI Corporate University SPA)

Per supportare il progetto ministeriale di alternanza scuola-lavoro, Eni ha messo a disposizione degli studenti degli Istituti Secondari di II grado questo percorso formativo in e-learning.

Le video lezioni sono suddivise in 5 MODULI:

- Eni, la sua storia e le sue attività
- Gli elementi che guidano le attività di Eni: sicurezza sul lavoro, ricerca e sostenibilità
- Approfondimenti per capire cos'è l'energia e conoscere i diversi sistemi energetici
- Le capacità che aiutano ad affrontare al meglio il mondo del lavoro
- Content Language Integrated Learning.

- *Progetto Scrivere da giornalista* (Ente: Obiettivo cultura)

Il laboratorio di scrittura giornalistica propone agli allievi un corso finalizzato ad imparare e perfezionare le tecniche di scrittura giornalistica. Obiettivo del laboratorio è fornire gli strumenti e le competenze della professione giornalistica, in particolare nell'ambito della carta stampata, video e web writing. "Scrivere da giornalista" nasce dall'idea di rispondere al bisogno formativo dei ragazzi di "leggere" in modo critico e costruttivo i dati presenti nella vita quotidiana e acquisire capacità comunicative scritte e orali.

#### **IV anno: 2017/2018**

- *Uno spazio per il teatro* (Ente: Associazione teatrale Uno spazio per il teatro)

Il percorso inizia con la presentazione del progetto, con l'esposizione dei temi e delle tecniche di lettura, drammatizzazione e interpretazione di alcune opere di letteratura italiana.

Trovato il giusto dialogo e il giusto processo empatico si procede al monitoraggio delle impressioni e delle capacità degli allievi.

Tecniche esplicate:

- Scansione delle parole
- Lettura
- Interpretazione
- le pause di testo
- pause di interpretazione
- Disposizione dei corpi all'interno di uno spazio scenico
- Uso dello spazio scenico
- Capacità di vestire i panni degli altri

Passata la fase di esplicazione delle tecniche si giunge al momento cardine di monitoraggio delle capacità apprese.

Gli allievi hanno imparato a relazionare con gli altri, a relazionarsi con uno spazio preconstituito, ad avere un dialogo efficace tra loro, vincere le loro inibizioni e paure, e non ultimo avvicinarsi in maniera corretta alla nostra lingua.

- *Professione Fisico* (Ente: INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare)

Il progetto è stato svolto con l'INFN Sezione di Napoli che bandisce un concorso rivolto alle scuole secondarie superiori della Regione Campania che intendono impegnare propri docenti e studenti in progetti di fisica astroparticellare sfruttando le informazioni e i dati scientifici registrati dal telescopio di Toledo. Gli studenti hanno analizzato i dati sotto la guida di ricercatori e tecnici dell'INFN, hanno preparato propri elaborati concernenti la tematica studiata per mostrarli sotto forma di poster e presentazioni al computer.

- *ASL a Londra* (Ente: Mla move language ahead)

Il progetto ha consentito agli studenti di sperimentare il percorso di Alternanza a Londra, alloggiando presso famiglie selezionate, coordinati e seguiti da insegnanti accompagnatori e tutor. I ragazzi partecipanti hanno mosso i primi passi nel mondo del lavoro, affrontando un'esperienza formativa completa dal punto di vista linguistico e professionale, al fine di potersi preparare in modo adeguato ad affrontare un mercato del lavoro di dimensioni sempre più sopranazionali.

- *Beach and volley school* (Ente: Raduni sportivi SRL)

Si tratta di un'esperienza che avvicina i giovani alle differenti figure professionali che operano nel settore dello sport, facilitando lo sviluppo delle competenze richieste per la pianificazione, organizzazione e gestione delle manifestazioni sportive, utili anche in altri contesti lavorativi.

Il percorso, suddiviso in moduli teorico-pratici, ha l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro. Il percorso di ASL si è svolto a Scanzano Jonico.

### **4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo**

A supporto dell'attività didattica sono stati utilizzati, oltre al libro di testo, strumenti quali mappe concettuali, strumenti di laboratorio, filmati, software didattici, prodotti multimediali utilizzati attraverso la LIM, dispense; si rimanda alla sezione 7 per ulteriori strumenti propri delle singole discipline.

Le attività didattiche si sono svolte, oltre che in aula, utilizzando gli spazi comuni dell'auditorium, dei laboratori scientifici e linguistici, della palestra e dei campi sportivi esterni; alcune attività, come percorsi di alternanza, di orientamento o attività extracurricolari hanno previsto anche uscite sul territorio.

## **5. ATTIVITA' E PROGETTI**

### **5.1 Attività di recupero e potenziamento**

Gli strumenti e le modalità utilizzate per realizzare attività di recupero e potenziamento sono stati:

- corsi di recupero e/o sportelli didattici in orario extracurricolare;
- attività di recupero/potenziamento anche per classi aperte in orario curricolare con l'utilizzo di metodologie quali peer tutoring, cooperative learning

### **5.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”**

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si è avvalso di diversi momenti nel corso dell'anno, alcuni specificamente dedicati all'educazione alla cittadinanza attiva, altri toccati contestualmente quando le circostanze lo richiedevano. Ad esempio il tema della discriminazione e del rapporto con l'altro è stato toccato quando la classe ha lavorato al tema della Shoah e ha letto Primo Levi, Elie Wiesel, Emmanuel Levinas.

- La lettura del libro di Mario Calabresi “Spingendo la notte più in là” è stata proposta perché nel libro l'autore, raccontando la storia dell'assassinio del padre e quindi la storia della sua infanzia orfana, ricostruisce intimamente, dall'interno della coscienza, gli anni di piombo, e accompagna il lettore a giudicare fatti terribili con gli occhi di chi quei fatti li ha subiti. Un mirabile esempio di cittadinanza attiva, di comportamento responsabile e onesto e di smascheramento di una condotta ideologica e irresponsabile, che purtroppo, in momenti in cui il paese ha mostrato poca lucidità, ha trovato la connivenza e la complicità di parte dell'opinione pubblica, politica e intellettuale.
- Partecipazione alla “Giornata della Memoria”- La Shoah a partire da racconti nati da amicizie, 30 gennaio 2019. Incontro presso l'Auditorium del Liceo Scientifico “Salvatore Di Giacomo” con la prof.ssa Diana Pezza Borrelli, dell'Associazione Amicizia Ebraico-Cristiana, da cui è

nato il legame con una testimone della Shoah, Alberta Levi Temin, ebrea vissuta a Napoli. (Riflessioni sull'importanza e sulla necessità della memoria per educare i giovani al dialogo e al rispetto dell'altro; letture di brani tratti da opere sulla tragedia ebraica).

- Il processo di formazione dell'Unione Europea dalle origini ad oggi, i suoi pionieri come De Gasperi, Spinelli, Schuman, Adenauer, Churchill, le prime elezioni, i trattati più importanti, i valori, la moneta unica.

### 5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio gli alunni della V A sono stati coinvolti individualmente, secondo le proprie inclinazioni e scelte, in progetti di vario genere:

- *Olimpiadi di Italiano*

Le Olimpiadi di Italiano si propongono di:

- incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze;
- sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;
- promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano

- *Olimpiadi di matematica*

(in occasione della gara del quinto anno un alunno della classe è stato selezionato per partecipare alla fase provinciale)

Il problema che si intende affrontare mediante l'attuazione di tale progetto è la difficoltà che alcuni alunni sperimentano nell'apprendimento della matematica e lo scarso interesse che dimostrano nei confronti della disciplina. La soluzione proposta da tale progetto consiste nel proporre un modo diverso di affrontare la disciplina, mediante attività ludico – agonistiche in un clima stimolante di sana competizione, mediante il confronto tra studenti appartenenti a classi ed istituti diversi, mediante la valorizzazione delle capacità logiche, intuitive e deduttive (oltre che disciplinari).

- *Romanae Disputationes*

Il concorso nazionale di filosofia "Romanae Disputationes" è un'iniziativa rivolta a tutti gli studenti del Triennio, ponendo a tema le grandi domande che la filosofia offre all'uomo contemporaneo, al fine di favorire nei partecipanti lo sviluppo della capacità di sintesi e dell'esercizio della scrittura, delle competenze argomentative e della creatività nella comunicazione filosofica. Il tema scelto per l'edizione 2018-2019 è: "Natura e possibilità del desiderio".

- *Pon "Orientalavoro...per una scelta consapevole"*

Obiettivi del progetto sono stati:

- Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa.

- Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi.

- *Corso di preparazione ai test universitari*

Obiettivi del corso sono

- Interpretare la prova, seguendo un percorso con un linguaggio scientifico che coinvolge, non solo le materie scientifiche ma, anche le materie umanistiche.

- Comprendere le tecniche per affrontare un test.

- Saper affrontare in modo corretto le diverse tipologie di test

- *Certificazioni linguistiche (Inglese)*

E' stata offerta agli studenti l'opportunità di conseguire la certificazione attestante le competenze linguistiche acquisite in base al Quadro Comune Europeo di riferimento.

#### **5.4 Eventuali attività specifiche di orientamento**

L'orientamento è una attività finalizzata a guidare e sostenere lo studente nel suo processo decisionale e giungere così ad effettuare una scelta consapevole post-diploma. Le misure messe in atto dall'Istituto in tal senso costituiscono un ponte con l'Università, o altri percorsi di formazione, e il mondo del lavoro. Gli allievi dell'ultimo anno partecipano, infatti, a giornate di orientamento e a seminari organizzati in collaborazione con le Università, gli ordini professionali e il mondo dell'imprenditoria. Gli interventi sono rivolti in primo luogo alle classi quinte, ma in alcuni casi anche alle classi quarte.

Sono state svolte in particolare le seguenti attività:

- Pon "Orientalavoro...una scelta consapevole"
- Seminari con esperti dei centri per l'impiego, dei centri di formazione professionale, di associazione di categoria e del mondo dell'imprenditoria, con enti pubblici e forze armate (esercito, marina militare)
- Diffusione di comunicati e materiale pubblicitario inviati a scuola dalle Facoltà onde favorire la conoscenza degli Atenei.
- Partecipazione alle Giornate dell'orientamento universitario organizzate sia presso la sede scolastica che presso le università
- Partecipazione a concorsi di orientamento indetti dalle Università
- Corsi di preparazione per test di ammissione a facoltà a numero chiuso
- Seminario con esperti di Alpha Test con simulazione dei test d'ammissione a scelta tra le seguenti aree:
  - Medico-Sanitaria
  - Architettura e Design
  - Scientifica e Ingegneria
  - Economico-Giuridica
  - Formazione, Psicologia e Lingue



## LICEO STATALE "SALVATORE DI GIACOMO"

Via Marino Falconi | 80040 San Sebastiano al Vesuvio (Napoli)

Tel. +39 081 771 21 66 | Fax +39 081 574 78 50

E.mail: naps970001@istruzione.it | Pec: naps970001@pec.istruzione.it | Uri: http://www.liceodigiacomo.gov.it

Codice Meccanografico.: NAPS97000L | Codice fiscale 95246130637

### Prospetto Ore Svolte

Anno Scolastico: 2016/2017

Classe: 3F SCIENZE APPLICATE CENTRALE (LI03)

Pr.	Alunno	Percorso	Ore in Aula	Struttura	Ore	Tot. Ore Perc.	Tot. Ore
10	FALANGA LORENZO (12/10/2000)	ENI CORPORATE UNIVERSITY SPA dal 23/01/2018 al 16/04/2018		ENI CORPORATE UNIVERSITY SPA			66
		SICUREZZA SUL LAVORO dal 21/03/2018 al 22/03/2018	10	INAIL	2	12	
		TECNICO DEL CONTROLLO AMBIENTALE dal 02/03/2017 al 07/06/2017	24	ARABA FENICE	30	54	
11	GIAMPAOLO FRANCESCO (30/07/2000)	ENI CORPORATE UNIVERSITY SPA dal 23/01/2018 al 16/04/2018		ENI CORPORATE UNIVERSITY SPA			66
		SICUREZZA SUL LAVORO dal 21/03/2018 al 22/03/2018	10	INAIL	2	12	
		TECNICO DEL CONTROLLO AMBIENTALE dal 02/03/2017 al 07/06/2017	24	ARABA FENICE	30	54	
12	GIGLIO DAVIDE (26/01/2001)	ENI CORPORATE UNIVERSITY SPA dal 23/01/2018 al 16/04/2018		ENI CORPORATE UNIVERSITY SPA			66
		SICUREZZA SUL LAVORO dal 21/03/2018 al 22/03/2018	10	INAIL	2	12	
		TECNICO DEL CONTROLLO AMBIENTALE dal 02/03/2017 al 07/06/2017	24	ARABA FENICE	30	54	
13	LA MARRA GIOVANNI (27/07/2000)	ENI CORPORATE UNIVERSITY SPA dal 23/01/2018 al 16/04/2018		ENI CORPORATE UNIVERSITY SPA			66
		SICUREZZA SUL LAVORO dal 21/03/2018 al 22/03/2018	10	INAIL	2	12	
		TECNICO DEL CONTROLLO AMBIENTALE dal 02/03/2017 al 07/06/2017	24	ARABA FENICE	30	54	
14	PERNA VINCENZO (31/03/2001)	ENI CORPORATE UNIVERSITY SPA dal 23/01/2018 al 16/04/2018		ENI CORPORATE UNIVERSITY SPA			66
		SICUREZZA SUL LAVORO dal 21/03/2018 al 22/03/2018	10	INAIL	2	12	
		TECNICO DEL CONTROLLO AMBIENTALE dal 02/03/2017 al 07/06/2017	24	ARABA FENICE	30	54	
15	TORSI GIANMARCO PIO (25/05/2000)	PROGETTO MEP SESSIONE SCOLASTICA dal 01/02/2017 al 31/05/2017	18	ASSOCIAZIONE MEP ITALIA		18	84
		SICUREZZA SUL LAVORO dal 21/03/2018 al 22/03/2018	10	INAIL	2	12	
		TECNICO DEL CONTROLLO AMBIENTALE dal 02/03/2017 al 07/06/2017	24	ARABA FENICE	30	54	
16	TUFANO GIOVANNI (25/12/2000)	ENI CORPORATE UNIVERSITY SPA dal 23/01/2018 al 16/04/2018		ENI CORPORATE UNIVERSITY SPA			66
		SICUREZZA SUL LAVORO dal 21/03/2018 al 22/03/2018	10	INAIL	2	12	
		TECNICO DEL CONTROLLO AMBIENTALE dal 02/03/2017 al 07/06/2017	24	ARABA FENICE	30	54	



## LICEO STATALE "SALVATORE DI GIACOMO"

Via Marino Falconi | 80040 San Sebastiano al Vesuvio (Napoli)

Tel. +39 081 771 21 66 | Fax +39 081 574 78 50

E.mail: naps97000l@istruzione.it | Pec: naps97000l@pec.istruzione.it | Url: <http://www.liceodigiacomo.gov.it>

Codice Meccanografico.: NAPS97000L | Codice fiscale 95246130637

### Prospetto Ore Svolte

Anno Scolastico: 2017/2018

Classe: 4F SCIENZE APPLICATE CENTRALENUOVA (LI03)

Pr.	Alunno	Percorso	Ore in Aula	Struttura	Ore	Tot. Ore Perc.	Tot. Ore
1	ADDEO GENNARO (18/09/2000)	BEACH&VOLLEY SCHOOL dal 22/05/2018 al 26/05/2018		RADUNI SPORTIVI SRL	40	40	90
		UNOSPAZIOPERILTEATRO dal 11/01/2018 al 01/06/2018	40	ASSOCIAZIONE TEATRALE UNOSPAZIOPERILTEAT RO	10	50	
2	ANDOLFO LUCA (30/07/2000)	ASL LONDRA dal 11/04/2018 al 17/04/2018	40	MLA MOVE LANGUAGE AHEAD		40	90
		UNOSPAZIOPERILTEATRO dal 11/01/2018 al 01/06/2018	40	ASSOCIAZIONE TEATRALE UNOSPAZIOPERILTEAT RO	10	50	
3	BELLEZZA NOEMI (06/07/1999)	ASL LONDRA dal 11/04/2018 al 17/04/2018	40	MLA MOVE LANGUAGE AHEAD		40	90
		UNOSPAZIOPERILTEATRO dal 11/01/2018 al 01/06/2018	40	ASSOCIAZIONE TEATRALE UNOSPAZIOPERILTEAT RO	10	50	
4	CAFARELLI MARTINA (10/01/2001)	ASL LONDRA dal 11/04/2018 al 17/04/2018	40	MLA MOVE LANGUAGE AHEAD		40	90
		UNOSPAZIOPERILTEATRO dal 11/01/2018 al 01/06/2018	40	ASSOCIAZIONE TEATRALE UNOSPAZIOPERILTEAT RO	10	50	
5	CIOCCOLANTI LUCA (02/03/2001)	BASKET dal 26/02/2018 al 16/04/2018	10	POLISPORTIVA BATTIPAGLIESE SSD ARL	110	120	160
		PROFESSIONE FISICO dal 01/02/2018 al 31/05/2018	20	ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE dal 01/02/2018 al 31/05/2018	20	40	
6	D'AMBROSIO LUCA (04/08/2001)	BEACH&VOLLEY SCHOOL dal 22/05/2018 al 26/05/2018		RADUNI SPORTIVI SRL	40	40	90
		UNOSPAZIOPERILTEATRO dal 11/01/2018 al 01/06/2018	40	ASSOCIAZIONE TEATRALE UNOSPAZIOPERILTEAT RO	10	50	
7	FALANGA FABRIZIO (12/10/2000)	ASL LONDRA dal 11/04/2018 al 17/04/2018	40	MLA MOVE LANGUAGE AHEAD		40	130
		BEACH&VOLLEY SCHOOL dal 22/05/2018 al 26/05/2018		RADUNI SPORTIVI SRL	40	40	
		UNOSPAZIOPERILTEATRO dal 11/01/2018 al 01/06/2018	40	ASSOCIAZIONE TEATRALE UNOSPAZIOPERILTEAT RO	10	50	
8	FALANGA LORENZO (12/10/2000)	ASL LONDRA dal 11/04/2018 al 17/04/2018	40	MLA MOVE LANGUAGE AHEAD		40	170
		ASTROPARTICELLE dal 03/03/2017 al 25/03/2017		INFN			
		BEACH&VOLLEY SCHOOL dal 22/05/2018 al 26/05/2018		RADUNI SPORTIVI SRL	40	40	
		PROFESSIONE FISICO dal 01/02/2018 al 31/05/2018	20	ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE dal 01/02/2018 al 31/05/2018	20	40	
		UNOSPAZIOPERILTEATRO dal 11/01/2018 al 01/06/2018	40	ASSOCIAZIONE TEATRALE UNOSPAZIOPERILTEAT RO	10	50	



## LICEO STATALE "SALVATORE DI GIACOMO"

Via Marino Falconi | 80040 San Sebastiano al Vesuvio (Napoli)

Tel. +39 081 771 21 66 | Fax +39 081 574 78 50

E.mail: naps97000l@istruzione.it | Pec: naps97000l@pec.istruzione.it | Url: <http://www.liceodigiaco.com.gov.it>

Codice Meccanografico.: NAPS97000L | Codice fiscale 95246130637

### Prospetto Ore Svolte

Anno Scolastico: 2017/2018

Classe: 4F SCIENZE APPLICATE CENTRALENUOVA (LI03)

Pr.	Alunno	Percorso	Ore in Aula	Struttura	Ore	Tot. Ore Perc.	Tot. Ore
10	GIAMPAOLO FRANCESCO (30/07/2000)	ASL LONDRA dal 11/04/2018 al 17/04/2018	40	MLA MOVE LANGUAGE AHEAD		40	130
		BEACH&VOLLEY SCHOOL dal 22/05/2018 al 26/05/2018		RADUNI SPORTIVI SRL	40	40	
		UNOSPAZIOPERILTEATRO dal 11/01/2018 al 01/06/2018	40	ASSOCIAZIONE TEatraLE UNOSPAZIOPERILTEATRO	10	50	
11	GIGLIO DAVIDE (26/01/2001)	ASL LONDRA dal 11/04/2018 al 17/04/2018	40	MLA MOVE LANGUAGE AHEAD		40	130
		BEACH&VOLLEY SCHOOL dal 22/05/2018 al 26/05/2018		RADUNI SPORTIVI SRL	40	40	
		UNOSPAZIOPERILTEATRO dal 11/01/2018 al 01/06/2018	40	ASSOCIAZIONE TEatraLE UNOSPAZIOPERILTEATRO	10	50	
12	LA MARRA GIOVANNI (27/07/2000)	ASL LONDRA dal 11/04/2018 al 17/04/2018	40	MLA MOVE LANGUAGE AHEAD		40	170
		BEACH&VOLLEY SCHOOL dal 22/05/2018 al 26/05/2018		RADUNI SPORTIVI SRL	40	40	
		PROFESSIONE FISICO dal 01/02/2018 al 31/05/2018	20	ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE dal 01/02/2018 al 31/05/2018	20	40	
		UNOSPAZIOPERILTEATRO dal 11/01/2018 al 01/06/2018	40	ASSOCIAZIONE TEatraLE UNOSPAZIOPERILTEATRO	10	50	
13	PERNA VINCENZO (31/03/2001)	ASL LONDRA dal 11/04/2018 al 17/04/2018	40	MLA MOVE LANGUAGE AHEAD		40	130
		PROFESSIONE FISICO dal 01/02/2018 al 31/05/2018	20	ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE dal 01/02/2018 al 31/05/2018	20	40	
		UNOSPAZIOPERILTEATRO dal 11/01/2018 al 01/06/2018	40	ASSOCIAZIONE TEatraLE UNOSPAZIOPERILTEATRO	10	50	
14	TORSI GIANMARCO PIO (25/05/2000)	BEACH&VOLLEY SCHOOL dal 22/05/2018 al 26/05/2018		RADUNI SPORTIVI SRL	40	40	90
		UNOSPAZIOPERILTEATRO dal 11/01/2018 al 01/06/2018	40	ASSOCIAZIONE TEatraLE UNOSPAZIOPERILTEATRO	10	50	
15	TUFANO GIOVANNI (25/12/2000)	BEACH&VOLLEY SCHOOL dal 22/05/2018 al 26/05/2018		RADUNI SPORTIVI SRL	40	40	130
		PROFESSIONE FISICO dal 01/02/2018 al 31/05/2018	20	ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE dal 01/02/2018 al 31/05/2018	20	40	
		UNOSPAZIOPERILTEATRO dal 11/01/2018 al 01/06/2018	40	ASSOCIAZIONE TEatraLE UNOSPAZIOPERILTEATRO	10	50	

## 6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

### Religione

Libro di testo: Segni dei Tempi

<b><u>Caratteristiche generali della classe</u></b>	La classe, vivace, ma sempre ben disposta al percorso disciplinare proposto, ha intrapreso con fattiva partecipazione l'iter. Particolare rilievo sarà dato a lezioni espositive individuali e di gruppo che favoriscano il senso di responsabilità negli alunni
<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; -utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	Vedi programma allegato
<b><u>ABILITA':</u></b>	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"><li>- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</li><li>- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;</li><li>- individua sul piano etico-religioso le potenzialità e rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;</li><li>- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed</li></ul>

	educative, soggettività sociale.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<input type="checkbox"/> esposizioni su tema dato e interazione tra studenti e insegnante; <input type="checkbox"/> questionari a risposta chiusa e a risposta aperta; <input type="checkbox"/> prove strutturate o semistrutturate e/o argomentativo <input type="checkbox"/> prove autentiche (o di realtà) <input type="checkbox"/> prove di produzione semilibera o libera di tipo descrittivo
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	VEDI SCHEDE ALLEGATE AL DOCUMENTO
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> /Testi didattici di supporto <input type="checkbox"/> Stampa specialistica <input type="checkbox"/> Schede predisposte dall'insegnante <input type="checkbox"/> Drammatizzazione <input type="checkbox"/> /Computer <input type="checkbox"/> Uscite sul territorio <input type="checkbox"/> Giochi <input type="checkbox"/> /Sussidi audiovisivi <input type="checkbox"/> Esperimenti <input type="checkbox"/> Visite guidate <input type="checkbox"/> Biblioteca

Programma di I R C classe v F a. s. 2018/2019

Obiettivi minimi: Comprendere il valore e l'importanza del dialogo religioso.

Sommario: Il problema di Dio: la ricerca dell'uomo, il dialogo interreligioso, l'etica della vita, delle relazioni, della solidarietà, le questioni del rapporto fede-scienza, l'insegnamento sociale della Chiesa.

MODULO I. Religioni e dialogo Obiettivi:

- Conoscere le differenze che esistono tra le varie religioni
- Riflettere sull'importanza che le dimensioni spirituale e interiore assumono nella vita

dell'individuo e della società

- □ Capire perché e come la diversità sia fonte e stimolo di crescita qualitativa

Contenuti:

- □ Il problema religioso: l'uomo e la ricerca di senso • □ La religione come risposta alle attese umane
- □ I bisogni dell'uomo
- □ Gli elementi comuni delle religioni
  
- □ Significato del termine "dialogo" MODULO II: L'etica delle relazioni Obiettivi:
- □ Saper documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi
  
- □ Saper scegliere i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica

Contenuti:

- □ Vita come progetto e compito
- □ Un'etica della convivenza multiculturale (uguaglianza, non violenza)
- □ Il pregiudizio razziale nella storia: antisemitismo
- □ Quale economia per l'uomo: liberalismo, utilitarismo, collettivismo, capitalismo • □ Il valore del lavoro e della persona umana
- □ I beni economici: principio di solidarietà
- □ L'insegnamento sociale della Chiesa
- □ Documento conciliare: Costituzione pastorale "Gaudium et Spes"
- □ Quale rapporto tra scienza e fede

## Italiano

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<p>Quasi tutti gli allievi</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• sanno fornire informazioni essenziali sulle correnti letterarie e artistiche della letteratura italiana e sui suoi protagonisti</li><li>• sanno condurre una lettura diretta dei testi letterari ed interpretarne in linee generali il significato immediato.</li></ul> <p>Alcuni</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• sanno collocare il testo nel generale contesto storico e culturale in cui è prodotto individuando l'ambito del genere letterario a cui appartiene</li></ul>
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sanno utilizzare correttamente il linguaggio specifico.</li> </ul>
--	---

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>La classe sebbene in maniera diversificata, ha dimostrato di aver acquisito conoscenze fondamentali sui contenuti essenziali delle vicende linguistiche italiane contestualizzate nella loro dimensione culturale e storica. (Vedi programma svolto).</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>La classe, complessivamente, ha dimostrato di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possedere adeguate capacità espositive.</li> </ul> <p>Pochi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• evidenziano un lavoro organizzato, autonomo e produttivo.</li> <li>• dimostrano di saper cogliere analogie e differenze nell'ambito delle diverse correnti, personalità e testi letterari.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Lezioni frontali o dialogate</p> <p>Apprendimento cooperativo;</p> <p>Attività di ricerca individuale e di gruppo ;</p> <p>Brain storming;</p> <p>Problem solving;</p> <p>Discussione guidata .</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Per l'accertamento e la valutazione delle conoscenze, delle capacità e delle competenze, sempre in riferimento al piano di lavoro stabilito dal Consiglio di Classe e al piano di lavoro individuale, gli strumenti adottati sono stati:</p> <p>Libri di testo</p>

Testi didattici di supporto

Stampa specialistica

Computer

Uscite sul territorio

Sussidi audiovisivi

Visite guidate

1. colloqui orali

2. discussione guidata

3. compiti a casa

4. elaborati scritti di varie tipologie di test

### Programma svolto

Testo: R. Cornero- G. Iannaccone: **“Al cuore della Letteratura”** Vol. “Leopardi”;  
Vol. 5; Vol. 6, Ed. Giunti T.V.P.

#### Sezione Letteratura:

- Il Romanticismo: la polemica classico – romantica
- Giacomo Leopardi: la vita, la teoria del piacere, la poetica dell’infinito e dell’infinito, le opere
- La Scapigliatura
- Il Naturalismo
- Il secondo Ottocento: la poetica verista
- Giovanni Verga: la vita, il pensiero ne “il ciclo dei vinti”, le opere
- La poetica decadente e simbolista
- Gabriele D’Annunzio: “una vita come un’opera d’arte”, sensualismo superomismo ed estetismo, le opere
- Giovanni Pascoli: la vita, la poetica del “fanciullino”, le opere
- Luigi Pirandello: la vita, “il sentimento del contrario”, la “lucida follia”, i romanzi e la drammaturgia
- Italo Svevo: “elogio dell’inetto”; vita, pensiero e opere
- Il Futurismo

- L'Ermetismo
- Ungaretti, Montale, Quasimodo e l'incomunicabilità esistenziale
- Il Neorealismo
- Cenni su Pavese e Pasolini

### Sezione Antologica :

- Dante Alighieri - "Divina Commedia": analisi e commento dei seguenti canti del "Paradiso": I; III; VI; XI; XVII; XXXIII.
- G. D'Annunzio – "Giovanni Episcopo" (lettura integrale del romanzo)
- G. Tomasi di Lampedusa - "Il Gattopardo" (lettura integrale del romanzo).
- L. Sciascia – "A ciascuno il suo" (lettura integrale del romanzo).
- G. Leopardi- Da "Zibaldone di pensieri": analisi e commento dei passi "L'indefinito e la rimembranza"(1744-1747;1987-1988;4426), "La felicità non esiste"(165-167) e "Il giardino del dolore" (4174-4175).  
Da "Operette morali": analisi e commento de "Dialogo della Natura e di un Islandese" .  
Da "Discorso di un italiano alla poesia romantica": analisi e commento del brano "Contro il realismo romantico".  
Da "Canti": analisi e commento de "L'Infinito"; "A Silvia"; "Alla luna"; "Il passero solitario"; "La ginestra".
- G. Verga - Da "Novelle Rusticane" :analisi e commento della novella "La roba".  
Da "I Malavoglia" : analisi e commento del brano: "L'abbandono di 'N Toni" (cap.11).  
Da "Mastro-Don Gesualdo" : analisi e commento del brano "La morte di Gesualdo" (IV, cap.5).
- G.D'Annunzio-Da "Il piacere": analisi e commento del brano "Il ritratto dell'esteta"" (I, cap. 2).  
Da "Le Vergini delle rocce": analisi e commento del brano "Il manifesto del superuomo" (libro I).  
Da "Laudi" (sez. Alcyone): analisi e commento de "La pioggia nel pineto"; "La sera fiesolana".
- G. Pascoli - Da "Il fanciullino" : analisi e commento del brano "L'eterno fanciullo che è in noi"(I,III,X-XI,XIV).  
Da "Myricae": analisi e commento di "L'assiuolo" e di "X Agosto".  
Da "Canti di Castelvecchio": analisi e commento de "Il

- gelsomino notturno”.
- L. Pirandello - Da “L’umorismo” : analisi e commento dei brani “Il segreto di una bizzarra vecchietta”(II,capp.2-6); “Forma e vita”(II,cap.5).  
Da “Novelle per un anno”: analisi e commento della novella “Il treno ha fischiato”.  
Da “Enrico IV”: analisi e commento del brano “La Condanna alla follia (atto III).
  - G. Ungaretti - Da “L’allegria”: analisi e commento delle liriche “Il porto sepolto”; “San Martino del Carso”; “Mattina”; Soldati”.  
Da “Il dolore”: analisi e commento della lirica “Non gridate più”.
  - S. Quasimodo - Da “”Acque e terre” : analisi e commento della lirica “Ed è subito sera”.  
Da “Giorno dopo giorno”: analisi e commento della lirica “Uomo del mio tempo”.
  - E. Montale - Da “Ossi di seppia”: analisi e commento delle liriche “Spesso il male di vivere ho incontrato” , “Non chiederci la parola”, “Meriggiare pallido e assorto”.
  - C. Pavese - Da “La luna e i falò”: analisi e commento del brano “Il ritorno di Anguilla” (cap. 5).
  - P. P. Pasolini - Da “Ragazzi di vita” : analisi e commento del brano “La maturazione del Riccetto” (capp.1 e 8).

## Storia

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</b></p>	<p>I. Responsabilità e autonomia nella comprensione della realtà ricorrendo al metodo di indagine della storia: ricostruzione del senso degli avvenimenti a partire dallo studio di fonti certe</p> <p>II. Riconoscimento del valore della tradizione</p> <p>III. Comprensione del fatto che il presente è storico e non assoluto</p> <p>IV. Costruzione di relazioni umane mediante il dialogo nel rispetto delle differenti tradizioni culturali</p> <p>V. Difesa della verità in ogni circostanza come unico baluardo alla degenerazione democratica e liberticida</p>
---	---

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> (anche attraverso UDA o moduli)	VEDI PROGRAMMA ALLEGATO
<b>ABILITA':</b>	I. Riflettere criticamente sulle diverse forme del sapere in rapporto alla totalità dell'esperienza umana II. Problematizzare conoscenze idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità III. Analizzare il linguaggio riconoscendo il valore unico e irriducibile della parola adeguata e corrispondente alla realtà che si intende evocare IV. Riconoscere differenti epoche storiche V. Considerare il valore degli avvenimenti storici nella loro specificità qualitativa e differenza dal mero scorrere del tempo naturale VI. Comprendere che la storia è storia di avvenimenti
<b>METODOLOGIE:</b>	I. Lezione frontale II. Dialogo con gli studenti III. Lettura critica IV. Visione critica di filmati V. Analisi di problemi
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	La valutazione è stata finalizzata a misurare il miglioramento dell'allievo in vista del successo formativo. Assolutamente non punitiva.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	VEDI PROGRAMMA ALLEGATO

## CORSO DI STORIA 2018/19

### CLASSE V SEZ. F

- Introduzione al corso: Storia e storiografia
- Caratteri generali della Belle Epoque
- Il Novecento come secolo breve
- Borghesia e Positivismo
- Momento fondativo della storia italiana: il discorso tra Chevalley e il Gattopardo
- La concezione liberale dello Stato: dal Giusnaturalismo di Grozio e Pufendorf alle contrastanti posizioni filosofiche di Hobbes e Locke
- Unità d'Italia e Italia liberale
  - Destra e sinistra storica
  - Questione meridionale
  - Questione romana
- Depretis
  - Il trasformismo
  - La Triplice Alleanza
- Crispi
  - Autoritarismo e Colonialismo
- Giolitti
  - Riformismo progressista e industrializzazione
  - Stato e conflitto capitale-lavoro
  - Il suffragio universale
- La Grande guerra
  - La guerra nell'interpretazione di Furet
  - Interventismo e neutralismo
  - L'Italia in guerra
  - La testimonianza dei poeti
  - Un'inutile strage

- Una vittoria mutilata

- La Rivoluzione russa
- La crisi di Wall Street
- I Totalitarismi
- La Seconda guerra mondiale e la Shoah
- La Resistenza
- Il '68
- The Game: la rivoluzione digitale e la nascita del web
- 1992: dalla strage di Capaci a Mani pulite

#### Film

- La Grande guerra di Mario Monicelli

#### Lecture

- The Game di Alessandro Baricco
- Il sergente nella neve di Mario Rigoni Stern
- Il Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa

*Beni Belletto*  
*Primo la Torre*  
*Giuseppe Tomasi*

## Filosofia

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina:	I. Responsabilità e autonomia nell'affrontare problemi reali ricorrendo al metodo di indagine della filosofia: l'uso corretto della ragione II. Riconoscimento del valore dell'appartenenza ad una comunità di cui si è responsabili III. Comprensione del fatto che l'unica alternativa alla violenza è l'uso corretto della parola, del linguaggio, della ragione IV. Costruzione di relazioni umane mediante il dialogo nel rispetto del pluralismo culturale V. Difesa della verità in ogni circostanza come unico baluardo alla degenerazione democratica e liberticida
<b>CONOSCENZE o</b> <b>CONTENUTI TRATTATI:</b> (anche attraverso UDA o moduli)	VEDI PROGRAMMA ALLEGATO
<b>ABILITA':</b>	I. Riflettere criticamente sulle diverse forme del sapere in rapporto alla totalità dell'esperienza umana II. Problematizzare conoscenze idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità III. Analizzare il linguaggio riconoscendo il valore unico e irriducibile della parola adeguata e corrispondente alla realtà che si intende evocare IV. Riconoscere differenti sistemi filosofici V. Considerare il dialogo come pensiero filosofico vivente e condizione necessaria di una coesistenza democratica attiva e finalizzata allo sviluppo e alla realizzazione della persona umana
<b>METODOLOGIE:</b>	I. Lezione frontale II. Dialogo con gli studenti III. Lettura critica IV. Visione critica di filmati V. Analisi di problemi

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	La valutazione è stata finalizzata a misurare il miglioramento dell'allievo in vista del successo formativo. Assolutamente non punitiva.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	VEDI PROGRAMMA ALLEGATO

CORSO DI FILOSOFIA 2018/19

CLASSE V SEZ. F

## CONOSCENZE

- Introduzione al corso di filosofia:
  - Lettura del discorso che D. F. Wallace tenne al Kenyon College: Questa è l'acqua!
- Immanuel Kant
  - Critica della ragion pura
    - I. La teoria del giudizio
    - II. La rivoluzione copernicana
    - III. Il concetto di filosofia critico-trascendentale
    - IV. Fenomeno e Noumeno
    - V. Estetica e Logica Trascendentale: intuizioni e concetti
    - VI. La deduzione trascendentale
    - VII. La Dialettica trascendentale: Anima Mondo e Dio
  - Critica della ragion pratica
    - I. Libertà e dovere
    - II. L'imperativo categorico
  - Critica del Giudizio
    - I. Superamento della scissione tra natura e spirito
    - II. Giudizio determinante e giudizio riflettente
    - III. Il bello e il sublime
- Hegel
  - Fenomenologia dello spirito
    - I. Dialettica
    - II. Coscienza
    - III. Autocoscienza e riconoscimento
    - IV. Ragione
- Schopenhauer
  - Il mondo come volontà e rappresentazione
    - I. Voluntas
    - II. Noluntas: le vie della liberazione

- Nietzsche
  - La nascita della tragedia
  - La Gaia Scienza
  - Su verità e menzogna in senso extramurale
  - Volontà di potenza e Nichilismo
- Marx: alienazione e rivoluzione
- Freud: teoria della sessualità
- Levinas
  - Totalità e infinito
- Scuola di Francoforte e teoria critica
  - Dialettica dell'Illuminismo
- Pasolini
  - Il discorso dei capelli
  - I giovani infelici
  - Il PCI e i giovani
  - La poesia della tradizione
- Recalcati
  - Lectio magistralis introduttiva al Concorso nazionale di filosofia Romanae Disputationes  
"Un extreme desir. Natura e possibilità del desiderio"
- Gaber
  - Qualcuno era comunista
  - Il dilemma
  - La libertà

*Mani scritte*  
*Gabriella*  
*Gabriella*

# Informatica

ABILITÀ	RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
Saper classificare i sistemi			X			X		X	
Riconoscere un automa e la macchina di Turing quale modello di calcolo			X			X		X	
Saper descrivere le reti di computer tramite le tecniche di implementazione, i protocolli, i collegamenti fisici e logici			X			X		X	
Saper utilizzare le principali funzionalità di un software per il calcolo numerico	DA VERIFICARE								
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
Padroneggiare i più comuni strumenti Hw e Sw per la comunicazione in rete			X			X		X	
Utilizzare strumenti metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte a sistemi e modelli di calcolo			X			X		X	
Acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica e utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio della matematica			X			X		X	

Acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze scientifiche e culturali di tale uso			X			X		X	
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	- Vedi programma allegato								
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale, volta comunque a suscitare interventi;</li> <li>- Lezione interattiva, discussione guidata ;</li> <li>- Lavori di gruppo;</li> <li>- Esercitazioni e ricerche guidate;</li> </ul>								
<b><u>VERIFICHE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);</li> <li>- Prove strutturate (domande vero/falso, test a risposta multipla);</li> <li>- Prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi).</li> </ul>								
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Griglia di dipartimento (per le verifiche scritte)</li> <li>- Griglia di Istituto (per le verifiche orali)</li> </ul>								
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo</li> <li>- Video</li> <li>- LIM</li> <li>- Dispense</li> <li>- Software didattici</li> <li>- Mappe concettuali</li> </ul>								

### Programma svolto:

Teoria della computazione
Sistemi e loro classificazione
Modelli e loro classificazione
Automi
Rappresentazione degli automi
Diagrammi di stato
Tabelle di transizione
Automi di Mealy, di Moore e senza uscite
Automi riconoscitori di sequenze

Macchina di Turing
Problemi, algoritmi e modelli computazionali
Macchina di Turing e suo comportamento
Macchina di Turing per l'addizione
Macchina di Turing universale e problemi calcolabili
<b>Fondamenti di Telematica</b>
Comandi di rete fondamentali
Sistemi centralizzati e sistemi distribuiti
Reti di computer
Architettura client-server
Come funziona una rete
Topologia fisica, logica, trasmissione punto a punto e multipunto
Flussi trasmissivi e tecniche di trasmissione
Topologie di rete
Tecniche di commutazione
Modello ISO/OSI
Protocollo CSMA/CD
Correzione errori in trasmissione (livello data link)
Modello TCP/IP
Differenza tra i vari apparati di rete
Indirizzi IP, classi e MAC Address
Implementazione semplice rete in Netsimk

## Inglese

**COMPETENZE RAGGIUNTE** alla fine dell'anno per la disciplina: Parzialmente consolidata la formazione di base con uno stentato conseguimento di una autonomia operativa. Carente la padronanza di: lessico specifico e strumenti espressivi ed argomentativi utili alla interazione comunicativa. Non sempre applicano le conoscenze grammaticali e storico-letterarie acquisite in attività esplicative di una sufficiente padronanza degli aspetti strutturali dell'argomento e il loro uso in contesti articolati. Comprendono e producono testi diversi in relazione ai differenti scopi comunicativi, non sempre mostrando padronanza linguistica.

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:** (anche attraverso UDA o moduli) Affrontano generalmente gli aspetti culturali relativi alla lingua di studio, le problematiche e i linguaggi propri delle epoche oggetto di studio. Confrontano ed interpretano prodotti letterali di diverse tipologie e generi. Analizzano e producono in maniera semplice testi di varia natura e finalità. Si orientano nel trattare in lingua argomenti di carattere spiccatamente scientifico. Utilizzano le nuove tecnologie per fare ricerca e per incentivare il linguaggio. Studio della storia e della letteratura inglese dal XIX secolo all'età moderna, attraverso l'illustrazione delle principali correnti e la presentazione di alcuni degli autori più rappresentativi di ciascun periodo. Programma didattico allegato.

**ABILITA':** Riconoscono le strutture morfo-sintattiche Comprendono messaggi orali in contesti diversificati. Producono tesi orali soprattutto di tipo descrittivo Leggono e comprendono testi di genere diverso. Sintetizzano oralmente quanto ascoltato o letto. Comprendono e analizzano testi letterari, collocandoli nel loro contesto storico- letterale.

**METODOLOGIE:** Apprendimento cooperativo Lavoro di coppia e/o gruppo Attività di ricerca Lezione frontale Problem Solving Discussione guidata Attvità Laboratoriale

**STRUMENTI** Libri di testo Stampa specialistica Schede predisposte dl docente in forma di fotocopie Computer Sussidi audiovisivi.

## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza di ogni alunno, considerando i progressi ottenuti a prescindere dalla media aritmetica dei v

INGLESE

PROGRAMMA DIDATTICO

CLASSE VF

AS. 2018-2019

THE ROMANTIC AGE

A NEW SENSIBILITY  
ROMANTIC POETRY  
ROMANTICISM (CULTURAL INSIGHT)  
THE RELATIONSHIP BETWEEN MAN AND NATURE

W. WORDSWORTH: LIFE-WORKS-THEMES

DAFFODILS: READING-COMPREHENSION-COMMENTARY  
A CERTAIN COLOURING OF IMAGINATION: READING-COMPREHENSION

G.G. BYRON: LIFE-WORKS-THEMES

MANFRED: GENERAL FEATURES  
MANFRED'S TORMNENT: READING  
CHILDE HAROLD'S PILGRIMAGE: GENERAL FEATURES

THE ROMANTIC FICTION

J. AUSTEN: LIFE-WORKS-THEMES

THE NOVEL OF MANNERS  
FLAT AND ROUND CHARACTERS  
THE THEME OF MARRIAGE  
PRIDE AND PREJUDICE: MAIN FEATURES-THEMES-CHARACTERS

THE VICTORIAN AGE

THE DAWN OF THE VICTORIAN AGE  
THE VICTORIAN COMPROMISE  
EARLY VICTORIAN THINKERS  
THE LATER YEARS OF QUEEN VICTORIA'S REIGN  
THE LATE VICTORIANS  
THE VICTORIAN NOVEL  
TYPES OF NOVEL  
THE LATE VICTORIAN NOVEL  
AESTHETISM AND DECADENCE  
THE DANDY  
THE PRE-RAPHAELITE BROTHERHOOD

C. DICKENS: LIFE-WORKS-THEMES

DICKENS'S NARRATIVE

O. TWIST: PLOT-SETTING-CHARACTERS  
THE WORLD OF THE WORKHOUSE

WORK AND ALIENATION (ACROSS CULTURES)

THE BRONTE SISTERS: LIFE-WORKS

CHARLOTTE BRONTE  
JANE EYRE: PLOT-SETTING-CHARACTERS-THEMES

T. HARDY: LIFE-WORKS-FEATURES  
HARDY'S WESSEX  
HARDY'S DETERMINISTIC VIEWS  
THEMES-LANGUAGE

O. WILDE: LIFE-WORKS-THEMES

THE REBEL AND THE DANDY  
ART FOR ART'S SAKE  
THE PICTURE OF DORIAN GRAY: PLOT-THEMES-ALLEGORICAL MEANING  
THE PREFACE: READING  
THE PAINTER'S STUDIO: LINES 16-50 (READING)  
DORIAN'S DEATH: LINES 95-END (READING)

THE MODERN AGE

FROM EDWARDIAN AGE TO FIRST WORLD WAR  
BRITAIN AND THE FIRST WORLD WAR  
THE AGE OF ANXIETY  
MODERNISM (PRESUMIBILMENTE)  
THE MODERN NOVEL-THE STREAM OF CONSCIOUSNESS (PRESUMIBILMENTE)

TEXT BOOK:  
SPIAZZI-TAVELLA-LAYTON,  
PERFORMER HERITAGE, VOLL.1-2, ED. ZANICHELLI

*Gianni Le Korte*  
*Gianni Le Korte*  
*Luca D'Ambrosio*

*Luca*

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di un problema</li> <li>- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo</li> </ul>
--	--

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>SI ALLEGA PROGRAMMA SVOLTO</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per quanto riguarda le abilità gli studenti sanno:</li> <li>- Definire ed operare con le potenze ad esponente reale.</li> <li>- Acquisire le tecniche di calcolo per risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali.</li> <li>- Definire ed operare con i logaritmi.</li> <li>- Acquisire le proprietà dei logaritmi ed applicarle per risolvere semplici espressioni logaritmiche ed esponenziali.</li> <li>- Acquisire le tecniche di calcolo per risolvere semplici equazioni e disequazioni logaritmiche.</li> <li>- Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche elementari e deducibili per trasformazioni</li> <li>- Risolvere anche graficamente equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche</li> <li>- Classificare funzioni e comprenderne le proprietà</li> <li>- Determinare dominio, segno, parità e periodicità,</li> </ul>

	<p>monotonia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper disegnare grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche</li> <li>- Operare con la topologia della retta: intervalli, intorno, punti isolati e di accumulazione, massimo, minimo, estremo inferiore e superiore</li> <li>- Comprendere il concetto funzioni limitate</li> <li>- Comprendere il concetto di limite</li> <li>- Utilizzare le definizioni di limite di una funzione.</li> <li>- Operare correttamente con i limiti.</li> <li>- Limiti notevoli.</li> <li>- Utilizzare i limiti notevoli nella risoluzione di forme indeterminate.</li> <li>- Utilizzare il concetto di derivata e le regole del calcolo differenziale</li> <li>- Studiare una funzione in modo completo</li> <li>- Utilizzare il calcolo integrale</li> <li>- Calcolare aree e volumi di solidi di rotazione</li> <li>- Risolvere equazioni differenziali di primo e secondo ordine</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di ricerca individuale;</li> <li>- lezione frontale;</li> <li>- brain storming;</li> <li>- problem solving;</li> <li>- discussione guidata.</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Libro di testo: 5 Matematica.blu2.0 con tutor.</p> <p>Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone. Casa ed. Zanichelli</p>

Modulo 1: funzioni Definizione. Classificazione. Funzioni pari, dispari, crescenti, decrescenti, monotone, inverse, composte, periodiche. Campo di esistenza.

Modulo 2: limiti di funzioni Topologia della retta. Limite finito per  $x$  che tende a un valore finito, per  $x$  che tende all'infinito. Limite infinito per  $x$  che tende ad un valore finito, per  $x$  che tende all'infinito. Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Calcolo di limiti. Gerarchia degli infiniti.

Modulo 3: funzioni continue Funzione continua in un punto, in un intervallo. Proprietà delle funzioni continue. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione.

Modulo 4: derivata di funzione Derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico della derivata. Derivata e velocità di variazione. Equazione della retta tangente in un punto di una curva di data equazione. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata di  $f(x)^{g(x)}$ . Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore. Punti di non derivabilità e loro classificazione. Applicazioni alla fisica. Differenziale di una funzione. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hospital. Newton, Leibniz e il calcolo infinitesimale.

Modulo 5: massimi, minimi e flessi Funzioni crescenti e decrescenti. Condizione sufficiente affinché una funzione sia crescente o decrescente in un intervallo. Massimi e minimi relativi e assoluti. Ricerca dei massimi e minimi di una funzione. Problemi di massimo e di minimo. Concavità di una curva. Flessi. Ricerca dei flessi di una funzione. Asintoti di una funzione. Studio di funzioni. Grafici di una funzione e della sua derivata.

Modulo 6: integrali Integrale indefinito e sue proprietà. Integrazioni immediate. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrale definito e sue proprietà. Teorema della media. Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula di Leibniz-Newton. Calcolo delle aree di superfici piane. Calcolo dei volumi: volume di un solido di rotazione, metodo dei gusci cilindrici, volume di un solido con il metodo delle sezioni. Lunghezza di un arco di curva. Area di una superficie di rotazione. Integrali impropri. Applicazioni alla fisica.

Modulo 7: equazioni differenziali Equazioni differenziali. Equazioni differenziali del primo ordine: problema di Cauchy, equazioni del tipo  $y'=f(x)$ , equazioni a variabili separabili, equazioni lineari. Equazioni differenziali di secondo ordine.

Modulo 8: geometria analitica nello spazio

Modulo 9: Probabilità e statistica cenni.

Libro di testo: Trifone-Bergamini-Barozzi Matematica.blu2.0 ED. Zanichelli

## Fisica

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b>	Gli allievi non hanno acquisito una piena autonomia nell'osservare, descrivere ed analizzare i vari fenomeni, sia qualitativamente che quantitativamente. Di conseguenza non hanno piena autonomia nell'individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Inoltre hanno ancora difficoltà nel padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire
--	---

	l'interazione comunicativa verbale.
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	Vedi programma allegato
<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Gli allievi possiedono, in generale, una mediocre conoscenza dei contenuti ma non hanno acquisito un uso appropriato del linguaggio proprio della materia e del simbolismo. Hanno una mediocre competenza nel comprendere testi ed esercizi proposti, nell'applicare in modo efficace le conoscenze e nell'espone in modo chiaro gli argomenti. Le abilità conseguite, pienamente o parzialmente, consistono nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere i fenomeni elettrici e saper risolvere semplici circuiti elettrici</li> <li>- conoscere le caratteristiche e le proprietà dei fenomeni magnetici e la loro interazione con i fenomeni elettrici</li> <li>- conoscere e saper interpretare il legame tra elettricità e magnetismo e riuscire ad inquadrare in tale contesto le leggi dell'induzione elettromagnetica</li> <li>- saper descrivere le equazioni di Maxwell come sintesi dell'elettromagnetismo</li> <li>- conoscere le leggi della relatività ristretta e saperle confrontare con quelle della relatività galileiana</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Le lezioni sono state essenzialmente di tipo frontale. Nel corso dell'intero anno sono stati ripresi gli argomenti degli anni precedenti funzionali allo svolgimento del programma del quinto anno. In ogni fase è stata sottolineata l'importanza dei concetti che afferiscono alle leggi fisiche studiate e sono state proposte le dimostrazioni di quelle più importanti. Gli allievi sono stati sollecitati in ogni occasione ad usare in modo appropriato il linguaggio della disciplina e a scrivere correttamente le formule, ad esporre, sia nelle verifiche orali che scritte, in una gli forma chiara ed ordinata, motivando la logica del procedimento e commentando adeguatamente i calcoli effettuati. Per l'accertamento della preparazione si è fatto ricorso ad interrogazioni orali e a verifiche scritte.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Libro di testo: Ugo Amaldi "Dalla mela di Newton al bosone di Higgs", Voll. 3 e 4, Editore Zanichelli

## PROGRAMMA DI FISICA

Classe V F – a.s. 2018/19

### **Richiami su argomenti del IV anno**

La Forza di Coulomb. Il campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. La circuitazione del campo elettrico. Condensatori. Condensatori in serie e in parallelo

### **La corrente elettrica continua**

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione. La seconda legge di Ohm e la resistività. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore.

### **Fenomeni magnetici fondamentali**

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti: esperimenti di Oersted e di Faraday. Forze tra correnti: la legge di Ampère. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. La legge di Biot-Savart (con dimostrazione). Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

### **Il campo magnetico**

La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il magnetismo (con dimostrazione). La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère.

### **L'induzione elettromagnetica**

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e l'induttanza di un circuito.

### **Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche**

Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto. Il termine mancante. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

### **La relatività dello spazio e del tempo e la crisi della fisica classica**

Velocità della luce e sistemi di riferimento. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. L'equivalenza massa-energia\*. L'effetto fotoelettrico\*. La quantizzazione della luce secondo Einstein\*. Il modello di Bohr\*.

(Gli argomenti segnati con \* si tratteranno nella parte finale dell'anno, dopo il 15 maggio)

## Scienze

Libri di testo:

Brady; Senese, Taddei, Kreuzer, Massey – dal carbonio al biotech - Zanichelli

Ricci; Lucchi; Tosetto – la terra, il pianeta vivente – Zanichelli

<p><b><u>Caratteristiche generali della classe</u></b></p>	<p>La partecipazione all'attività didattica degli alunni di questa classe è, per un gruppo, pertinente e non si segnalano rilevanti problemi: durante le lezioni, questo gruppo di allievi segue con la necessaria attenzione. Un altro gruppo di studenti ha invece nei confronti delle lezioni un atteggiamento meno interessato e partecipativo. Anche l'impegno, per quanto riguarda il lavoro a casa è diversificato: alcuni allievi studiano in modo costante e discretamente approfondito, mentre altri rivelano impegno alterno e superficiale. Parte degli studenti dimostra di essere in possesso di un metodo di studio efficace ed autonomo che consente di programmare ed eseguire con puntualità e correttezza le attività assegnate; altri manifestano ancora difficoltà nella pianificazione ed organizzazione del lavoro da svolgere individualmente.</p>
<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>-Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per arrivare alle conoscenze attuali sulla dinamica terrestre.          -sapere mettere in evidenza come l'elaborazione di alcune teorie, come la "tettonica delle placche" aiuti ad unificare e comprendere meglio fenomeni appartenenti a campi diversi; -sapere correlare tettonica delle placche e sismi e vulcanismo          -Identificare le diverse ibridazioni del carbonio -          Riconoscere i vari tipi di isomeri -Saper classificare le reazioni organiche -Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti.</p>

	<p>-Comprendere e interpretare le implicazioni sociali, etiche ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>Vedi programma allegato</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, creando modelli e utilizzando teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà, formalizzazione delle Conoscenze</li> <li>- Visione critica della realtà come strumento per l'esercizio effettivo dei diritti e doveri di cittadinanza</li> <li>- Capacità analitiche, di sintesi e di connessioni logiche in situazioni complesse; stabilire relazioni</li> <li>- Utilizzare dati e gestirli autonomamente per valutarne la pertinenza ad un dato ambito, anche con l'uso dei grafici</li> <li>- Individuare problemi, scegliere idonee strategie per la risoluzione di problemi di varia natura, utilizzando le procedure tipiche del pensiero</li> <li>- Padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine proprie delle scienze sperimentali</li> <li>- Leggere ed interpretare criticamente i contenuti nelle diverse forme di comunicazione - Avere la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie informatiche e telematiche nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate - Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica</li> <li>- Acquisire una visione storico critica delle diverse tematiche e cogliere rapporti con il contesto filosofico-scientifico e tecnologicoscientifico</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Gli alunni sono stati coinvolti direttamente nello svolgimento del programma e stimolati alla discussione ed all'analisi critica dei temi affrontati. Gli argomenti sono stati trattati con semplicità e gradualità in modo da consentire una sicura acquisizione dei contenuti ed un progressivo miglioramento dell'espressione linguistica. Si è proceduto alla trattazione delle unità e dei moduli attraverso: lezioni frontali, discussioni aperte anche</p>

	<p>con domande pilotate, ricerche individuali o di gruppo e lettura guidata dei testi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ partire dal concreto e dal particolare</li> <li>✓ porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato</li> <li>✓ uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor, attività di laboratorio</li> <li>✓ discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione</li> <li>✓ guidare lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte</li> <li>✓ ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio</li> <li>✓ guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline</li> <li>✓ insegnare agli studenti l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, o degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI /</u></b>  <b><u>STRUMENTI</u></b>  <b><u>ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Sono stati utilizzati: testi in adozione, mappe concettuali, articoli di riviste, filmati, e learning. Le attività si sono svolte, prevalentemente, nell'aula scolastica, nell'auditorium e nel laboratorio informatico e scientifico.</p>



## LICEO STATALE "SALVATORE DI GIACOMO"

Via Marino Falconi, snc | 80040 San Sebastiano al Vesuvio (Napoli)

Tel. +39 081 771 21 66 | Fax +39 081 5747850

Codice Univoco Ufficio: UFS1YC

E.mail: naps97000l@istruzione.it | Pec: naps97000l@pec.istruzione.it | Url: <http://www.liceodigiacomo.gov.it>

Codice Meccanografico.: NAPS97000L | Codice fiscale 95246130637

### programma di scienze classe 5 sezF licedo scientifico delle scienze applicate

libri di testo:

- dal carbonio al biotech - ames E Brady Fred Senese Niccolò Taddei Helen Kreuzer Adrienne Massey - Zanichelli
- la terra, il pianeta vivente - Franco Ricci Lucchi Marianna Ricci Lucchi Silvio Tosetto - Zanichelli

## SCIENZE DELLA TERRA

### TETTONICA DELLE PLACCHE

Prime teorie

i fondali marini

l'espansione degli oceani

la subduzione

limiti di placca convergenti - divergenti e trascorrenti

le pieghe

l'orogenesi

i moti convettivi

### MAGMATISMO E VULCANESIMO

il magma

l'attività vulcanica

distribuzione dei vulcani sulla terra

il rischio vulcanico

Napoli e il Vesuvio (dal Monte Somma al Vesuvio al piano di evacuazione)

### I TERREMOTI

Origine dei terremoti

le onde sismiche

i sismografi

scala Mercalli e scala Richter

i maremoti o tsunami

**CHIMICA ORGANICA** la chimica del carbonio  
isomeria e stereoisomeria



**LICEO STATALE "SALVATORE DI GIACOMO"**

Via Marino Falconi, snc | 80040 San Sebastiano al Vesuvio (Napoli)

Tel. +39 081 771 21 66 | Fax +39 081 5747850

Codice Univoco Ufficio: UFS1YC

E.mail: naps97000l@istruzione.it | Pec: naps97000l@pec.istruzione.it | Url: <http://www.liceodigiacomo.gov.it>

Codice Meccanografico.: NAPS97000L | Codice fiscale 95246130637

idrocarburi (alcani, alcheni, alchini)  
alcoli ed eteri  
aldeidi e chetoni  
acidi carbossilici ed esteri  
ammine e ammidi  
polimeri

**BIOCHIMICA**

monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi

lipidi

vitamine e ormoni

amminoacidi e proteine

gli enzimi

acidi nucleici (DNA; RNA; ATP; GTP)

anabolismo e catabolismo

NAD e FAD

trasporto di membrana

metabolismo dei carboidrati

*metabolismo dei lipidi\**

*metabolismo degli amminoacidi\**

*metabolismo terminale\**

*produzione di energia nelle cellule\**

*il controllo della glicemia\**

*\* argomenti da svolgere e verificare nel periodo 13/05-08/06/2019*

la docente  
prof.ssa Marina Faustoferri

gli alunni

*Anna Lisa*  
*Anna Anselmo*  
*Monica Giampolo*

## Storia dell'arte

La classe 5F si presenta piuttosto eterogenea rispetto all'impegno, all'interesse e quindi ai risultati raggiunti. Un gruppo si è mostrato molto attento, interessato e partecipativo, un altro piccolo gruppo discontinuo, a volte distratto e poco interessato, il primo si è mostrato interessato agli argomenti proposti, partecipativo alle discussioni e ai dibattiti e per gran parte attenti a cogliere le curiosità che la materia presentava. Una parte della classe è riuscita a raggiungere grandi traguardi grazie all'approfondimento alla costanza e alla curiosità che li ha caratterizza rispetto ad altri che non sempre si mostravano preparati e attenti. Il comportamento della classe è stato generalmente corretto per gran parte di essa ma un piccolo gruppo non sempre ha mostrato collaborazione e senso di responsabilità non permettendo all'insegnante di svolgere sempre serenamente la lezione.

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	La classe possedeva poche conoscenze relative alla materia in questione ma è riuscita ad acquisire una buona capacità di elaborazione, di analisi dell'opera servendosi di una terminologia specifica della disciplina. Nello specifico gli alunni della classe non hanno raggiunto gli obiettivi in maniera omogenea. Sicuramente sono presenti delle eccellenze che riescono ad individuare un'opera ed un artista contestualizzandola, descrivendo l'opera con attenzione e cura dei particolari riuscendo così a coinvolgere l'ascoltatore; un'altra piccola parte degli alunni, pur mostrando impegno, è ancorata ad una visione poco sentita della materia.
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	Si allega programma svolto
<b><u>ABILITA':</u></b>	Gli alunni hanno acquisito l'abilità di muoversi con competenza nei vari periodi artistici, e individuarne i maggiori esponenti. Un folto numero di alunni riesce ad esprimersi su argomenti riferiti ad eventi artistici, mostre, musei, legati anche ad esperienze personali, dove si è verificata una partecipazione attiva. Alcuni riescono a cogliere la sensibilità dell'opera il sentimento e i suoi contenuti profondi e a tal riguardo riescono anche a dialogare confrontarsi esprimendo il proprio punto di vista.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Lezioni frontali interattive Problem solving Discussioni dialogiche guidate Apprendimento cooperativo

	Lezioni preparate e svolte dagli alunni proposte alla classe
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Si allega griglia del Dipartimento .....
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	-libri di testo -fotocopie -materiali audiovisivi -laboratorio mostre

## **CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI a.s. 2018/2019**

**Libro di testo adottato:** Il Cricco Di Teodoro- Itinerario nell'Arte, 4° e 5° vol. Terza ed. Versione rossa- Zanichelli

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **UDA 1 Romanticismo**

- Turner: ombra e tenebre, la sera del diluvio
- Gericault: La zattera della medusa
- Delacroix: La libertà che guida il popolo
- Friedrich: Viandante sul mare di nebbia

#### **UDA 2 L'Impressionismo**

- Manet: Colazione sull'erba, Il bar delleFoliesBergere
- Monet: Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen
- Degas: La lezione di danza, L'assenzio
- Renoir e Monet a confronto:La Grenouillere
- Renoir: Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri
- La Fotografia

#### **UDA 3 Tendenze Postimpressioniste**

Seurat: Une baignade a Asnieres, Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte, Il circo.

Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata  
Toulorelautrec: Al Moulin Rouge, Ausalon de la Rue desMoulins

#### **UDA 4Verso il crollo degli imperi centrali**

- Belle epoche: L'Art Nouveau. L'Architettura art nouveau.Il nuovo gusto borghese, pubblicità e le arti applicate.
- Gustav Klimt : Giuditta, Il bacio.
- L'Espressionismo.Il gruppo Die Brucke.EdvardMunch: Pubertà, Il Grido.

#### **UDA 5L'inizio dell'arte contemporanea. Le avanguardie storiche**

- Il Cubismo. Pablo Picasso:Periodo blu, Periodo rosa, Lesdemoiselles d'Avignon, Guernica.

#### **UDA 6La stagione italiana del Futurismo (1909-1944)**

- Il Futurismo e F. Tommaso Marinetti.
- Umberto Boccioni : La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.
- Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

#### **UDA 7Arte tra provocazione e sogno: Surrealismo**

- L'Arte dell'inconscio: il Surrealismo.
- Salvatore Dalì: La persistenza della memoria.

### **Educazione fisica**

#### **COMPETENZE RAGGIUNTE**

**alla fine dell'anno per la disciplina: Scienze Motorie e sportive**

Gli obiettivi realizzati in termini di competenze dalla classe sono così riassumibili: la quasi totalità degli alunni ha espresso un adeguato grado di prestazione motoria applicando diligentemente i contenuti specifici; ha utilizzato schemi motori complessi in modo abbastanza sicuro e con una certa disinvoltura motoria; ha dimostrato un adeguato livello conoscitivo delle tecniche e delle metodologie proprie dei vari settori di attività. I ritmi di apprendimento motorio mostrati dagli alunni sono risultati in massima parte più che accettabili. L'impegno e l'interesse mostrato per la disciplina è stato ottimo.

#### **CONOSCENZE o CONTENUTI**

Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.

Conoscere tecniche, regolamenti, sviluppi storici di alcuni sport individuali e di squadra.

Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale dell'apparato muscolare e scheletrico.

Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale degli apparati/sistemi cardio-vascolare, respiratorio, endocrino, nervoso.

(vedi programma allegato)

## **TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**

### **Modulo 1: POTENZIAMENTO FISIOLOGICO**

Sviluppo della capacità condizionali:

- forza
- resistenza
- velocità
- mobilità articolare

Sviluppo delle capacità coordinative

- destrezza
- equilibrio
- rapidità di movimento

### **Modulo 2: CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE**

Sviluppo delle capacità percettivo-coordinativo-motorie

Sviluppo della corretta percezione delle variabili spazio-tempo

Sviluppo del senso ritmico-motorio

### **Modulo 3: AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA**

Pallavolo

- fondamentali individuali
- fondamentali di squadra
- regolamento tecnico

Pallacanestro

- fondamentali individuali
- fondamentali di squadra
- regolamento tecnico

Badminton, pelota, pallatamburello e tennis tavolo

Calcio e calcio tennis

## **Modulo 4: ACQUISIZIONE DI CULTURA SPORTIVA**

Riflessioni ed approfondimenti su temi di natura etico-sportiva

Il fairplay

Lo sport come momento di aggregazione e recupero di disagi socio economico e culturale

**Modulo 5: Il movimento** come linguaggio ed espressione di sentimenti e affettività.

## **Modulo 6: PREVENZIONE INFORTUNI E TUTELA DELLA SALUTE**

Conoscere lo strumento del movimento: il corpo

Le capacità motorie

Primo soccorso

La prevenzione

Le malattie a trasmissione sessuale

Norme di igiene personale

Il doping

Uso del tabacco, alcool e stimolanti

Le droghe

Educazione alla salute

Educazione alimentare - Anoressia e Bulimia

L'apparato locomotore. Paramorfismi e Dismorfismi

La respirazione

Efficienza fisica e l'allenamento sportivo

### **ABILITA':**

- elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute
- organizzare percorsi motori e sportivi,
- cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria
- trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone
- cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali

### **METODOLOGIE:**

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)

Cooperative learning

Problem solving

Esercitazioni pratiche

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**

- Palestra
- Campetti esterni
- Piccoli e grandi attrezzi
- Sussidi per la riproduzione audio e video: L.I.M.
- Libri di testo
- Creazioni percorsi motori
- Interrogazioni
- Osservazione sistematica

## **7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **7.1 Criteri di valutazione**

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza di ogni alunno, considerando i progressi ottenuti e, oltre che di tipo sommativo, è stata svolta in itinere ed ha avuto pertanto valore formativo. Il processo di apprendimento è stato valutato, nel suo complesso divenire, tenendo conto delle difficoltà oggettive e soggettive degli allievi. I docenti, comunque, hanno inteso valutare, nella giusta misura: la frequenza alle lezioni, la partecipazione al dialogo, la continuità nello studio, la volontà di migliorare.

#### **1. Obiettivi**

E' stato conseguito l'obiettivo di scandire, nel tempo, i ritmi di apprendimento individuali e collettivi, attraverso verifiche regolari e gradualità, per poter procedere ad un'efficace organizzazione degli interventi, onde verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi: padronanza della lingua, padronanza dei linguaggi specifici delle varie discipline, capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, capacità di collegamento delle conoscenze, capacità di discutere ed approfondire vari argomenti.

#### **2. Criteri**

Nella valutazione si è tenuto conto del grado di maturazione raggiunto da ciascun allievo attraverso l'interesse, l'attenzione, la partecipazione attiva, la capacità di comprensione e di espressione, la capacità di operare sintesi originali ed approfondimenti interdisciplinari.

#### **3. Strumenti**

Sono stati adottati, come strumenti di verifica, prove scritte di varia natura, in classe e a casa, nonché il tradizionale colloquio che ha permesso una conoscenza più diretta dell'allievo, sia in relazione alla sua preparazione che alla sua emotività.

Si riporta di seguito la griglia per la valutazione degli apprendimenti condivisa dal Collegio docenti (dal PTOF)

Conoscenze	abilità	Competenze	Voto in decimi
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha grandi difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	3
Frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.	Solo se guidato arriva ad applicare qualche conoscenze essenziale ; commette errori nell'eseguire semplici esercizi	4
Incerte ed incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	5
Conosce i concetti fondamentali degli argomenti trattati anche se in modo non approfondito	Comunica in modo semplice, ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono poco approfondite	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con qualche incertezza	6
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali in modo abbastanza approfondito	Comunica in modo adeguato anche se semplice; non ha piena autonomia ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra qualche difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	7
Sostanzialmente complete	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo	Affronta compiti anche complessivi in modo accettabile	8
Complete	Comunica in modo proprio ed efficace; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza e documenta il proprio lavoro.	Affronta compiti complessi applicando le conoscenze in modo corretto	9
Complete con approfondimenti autonomi	Comunica in modo proprio efficace ed articolato, è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	10

## Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

<u>VALUTAZIONE</u>	<u>CRITERI</u>
<b>9/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lodevole rispetto ed interiorizzazione personale del Patto educativo e del Regolamento di Istituto</li> <li>▪ Piena assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola con attivo esercizio del proprio ruolo</li> <li>▪ Rispetto delle consegne e continuità nell'impegno</li> <li>▪ Partecipazione attiva e propositiva alla vita della comunità scolastica</li> <li>▪ Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche</li> <li>▪ Perseguimento dei valori democratici attraverso il rispetto delle idee altrui</li> <li>▪ Collaborazione con le altre componenti scolastiche per la ricerca di soluzioni praticabili e condivise nei problemi di convivenza</li> <li>▪ Frequenza assidua e puntuale</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Diligente rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto</li> <li>▪ Assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola</li> <li>▪ Rispetto delle consegne e continuità nell'impegno</li> <li>▪ Partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica</li> <li>▪ Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche</li> <li>▪ Perseguimento dei valori democratici attraverso il rispetto delle idee altrui</li> <li>▪ Atteggiamento rispettoso delle idee altrui</li> <li>▪ Frequenza assidua e puntuale</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispetto adeguato del Patto educativo e del Regolamento di Istituto</li> <li>▪ Assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola</li> <li>▪ Assolvimento regolare degli impegni di studio</li> <li>▪ Partecipazione alla vita della comunità scolastica</li> <li>▪ Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche</li> <li>▪ Atteggiamento rispettoso delle idee altrui</li> <li>▪ Frequenza regolare</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Accettabile rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto, anche se lo studente o la studentessa sia incorso in sanzioni disciplinari ma abbia successivamente mostrato di essersi ravveduto con un comportamento concretamente irreprensibile</li> <li>▪ Rispetto delle consegne e assolvimento degli impegni abbastanza regolari</li> <li>▪ Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche</li> <li>▪ Frequenza abbastanza regolare</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inosservanza del Patto educativo e del Regolamento di Istituto (episodi segnalati sul registro di classe che comportino una nota del Dirigente scolastico e una sospensione superiore ai 15 gg. confermata dall'organo di garanzia) secondo il DM n. 5 del 16/01/2009 art. 4 comma 1 comma 2)</li> </ul>

## 7.2 Criteri attribuzione crediti

Per l'attribuzione del credito al termine del terzo e del quarto anno sono stati utilizzati i seguenti criteri

In sede di scrutinio finale e in sede di integrazione dello scrutinio finale, il **Consiglio di Classe** attribuisce agli studenti ammessi alla classe successiva:

- un credito iniziale in relazione alla **media M** dei voti ottenuti, così come stabilito dal MIUR
- **1 punto aggiuntivo** al credito iniziale se, in base ai parametri indicati nella Tabella Parametri, la somma dei punteggi ottenuti dallo studente risulta **maggiore o uguale a 0.5**

TABELLA A Classi terze e quarte (D. M. n°99-16/XII/09)		TABELLA B Classi quinte (D. M. n°99-16/XII/09)	
Media dei voti	Credito scolastico	Media dei voti	Credito scolastico
M = 6	3-4	M = 6	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	$6 < M \leq 7$	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	$7 < M \leq 8$	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	$8 < M \leq 9$	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	$9 < M \leq 10$	8-9

TABELLA PARAMETRI DELLA SCUOLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

PARAMETRO	NOTE	PUNTEGGI
▪ Media meritevole dei voti	compresa tra: ▪ 6.7 e 7.0 ▪ 7.7 e 8.0 ▪ 8.1 e 10.0	0.3
▪ Assiduità alle lezioni	▪ numero di assenze < 20%	0.3
▪ Interesse ed impegno	partecipazione attiva: ▪ al dialogo educativo ▪ ad attività complementari ed integrative ▪ agli organi collegiali interni ed esterni, ai fini del coinvolgimento di tutti gli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi del liceo	0.2
Crediti formativi esterni	valutabili ai sensi ▪ dell'art.12 del DPR, 23/7/98, n. 323 ▪ del comma 2 del DM, 24/2/00, n. 49/00	0.2

*N.B. -I crediti formativi esterni sono riconosciuti in presenza di una adeguata documentazione attestante attività di carattere sociale protrate nel tempo e particolarmente impegnative (es. volontariato, animazione in centri sociali per disadattati), frequenza di corsi significativi per la formazione personale (corso annuale di uno strumento musicale presso scuole riconosciute, corsi di lingua certificati da enti esterni riconosciuti e di livello non inferiore a quello della classe frequentata), attività sportive ad alto livello.*

Al termine nel primo quadrimestre, il punteggio di credito conseguito al terzo e quarto anno è stato convertito secondo le tabelle di conversione predisposte dal MIUR e sono stati aggiornati come di seguito indicato (dal PTOF) i criteri per l'attribuzione crediti tenendo conto dei nuovi parametri ministeriali (art. 15 del d.lgs. 62/2017 - Allegato A).

<b>TABELLA PARAMETRI MINISTERIALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI</b> (art. 15 del d.lgs. 62/2017 - Allegato A)			
<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
<b>M &lt; 6</b>	-	-	7-8
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15

<b>TABELLA PARAMETRI DELLA SCUOLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI</b>		
<b>PARAMETRO</b>	<b>NOTE</b>	<b>PUNTEGGI</b>
➤ <b>Media meritevole dei voti</b>	compresa tra: ➤ 6.7 e 7.0 ➤ 7.7 e 8.0 ➤ 8.7 e 10.0	0.3
➤ <b>Assiduità alle lezioni</b>	➤ numero di assenze < 20%	0.3
➤ <b>Interesse ed impegno</b>	partecipazione attiva: ➤ al dialogo educativo ➤ ad attività complementari ed integrative ➤ agli organi collegiali interni ed esterni, ai fini del coinvolgimento di tutti gli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi del liceo	0.2
<b>Crediti formativi esterni</b>	valutabili ai sensi ➤ dell'art.12 del DPR, 23/7/98, n. 323 ➤ del comma 2 del DM, 24/2/00, n. 49/00	0.2

**7.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)**

**PRIMA PROVA  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
TIPOLOGIA A**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
	L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
	L3 (6)	Lessico appropriato.	
	L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
	L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
	L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza	

	(7-8)	un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o pur avendone individuati alcuni non li interpreta correttamente.	
	L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
	L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
	L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
	L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
	L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
	L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
	L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
	L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
	L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE			

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà  $90/10=9$ .

Il corrispondente voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio  $90/5=18$ .

**PRIMA PROVA**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**TIPOLOGIA B**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
	L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
	L3 (6)	Lessico appropriato.	
	L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
	L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
	L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
	L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
	L2 (da 9 a 10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
	L3 (da 11 a 12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
	L4 (da 13 a 15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	
	L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
	L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
	L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE			

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà  $90/10=9$ .

Il corrispondente voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio  $90/5=18$ .

**PRIMA PROVA**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**TIPOLOGIA C**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
	L2 (4-5)	Lessico generico semplice, ma adeguato.	
	L3 (6)	Lessico appropriato.	
	L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15)	L1 (da 5 a 8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
	L2 (da 9 a 10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
	L3 (da 11 a 12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
	L4 (da 13 a 15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
	L2 (da 9 a 10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
	L3 (da 11 a 12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	

	L4 (da 13 a 15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
			PUNTEGGIO TOTALE

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà  $90/10=9$ .

Il corrispondente voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio  $90/5=18$ .

Anno scolastico 2018/19

COMMISSIONE n.....

Scheda Valutazione seconda prova scritta

Candidato..... Classe V sez.....

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti
<b>Analizzare</b> Esaminare la situazione fisica/matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	L1	Esamina la situazione fisica proposta <b>in modo superficiale e/o frammentario</b> formulando ipotesi esplicative <b>non adeguate senza riconoscere modelli</b> o analogie o leggi	0 - 13
	L2	Esamina la situazione fisica proposta <b>in modo parziale</b> formulando ipotesi esplicative <b>non del tutto adeguate e riconoscendo</b> modelli o analogie o leggi <b>non sempre appropriate</b>	14 - 26
	L3	Esamina la situazione fisica proposta <b>in modo quasi completo</b> formulando ipotesi esplicative <b>complessivamente adeguate e riconoscendo</b> modelli o analogie o leggi <b>generalmente appropriate</b>	27 - 42
	L4	<b>Esamina criticamente</b> la situazione fisica proposta <b>in modo completo ed esauriente</b> formulando ipotesi esplicative <b>adeguate e riconoscendo</b> modelli o analogie o leggi <b>appropriati</b>	43 - 50
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche <b>in modo superficiale e non applica</b> gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	0 - 14
	L2	Formalizza situazioni problematiche <b>in modo parziale</b> e applica gli strumenti matematici e disciplinari <b>in modo non sempre corretto</b> per la loro risoluzione	15 - 29
	L3	Formalizza situazioni problematiche <b>in modo quasi completo</b> e applica gli strumenti matematici e disciplinari <b>generalmente corretto</b> per la loro risoluzione	30 - 45
	L4	Formalizza situazioni problematiche <b>in modo completo ed esauriente</b> e applica gli strumenti matematici e disciplinari <b>corretti ed ottimali</b> per la loro risoluzione	46 - 60
<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b> Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L1	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, <b>in modo superficiale non verificandone</b> la pertinenza al modello scelto	0 - 13
	L2	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, <b>in modo parziale verificandone</b> la pertinenza al modello scelto <b>in modo non sempre corretto</b>	14 - 26
	L3	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, <b>in modo completo verificandone</b> la pertinenza al modello scelto <b>in modo corretto</b>	27 - 42
	L4	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, <b>in modo completo ed esauriente verificandone</b> la pertinenza al	43 - 50

		modello scelto in modo corretto ed ottimale	
<p style="text-align: center;"><b>Argomentare</b></p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	L1	Descrive il processo risolutivo adottato in <b>modo superficiale</b> e comunica con un <b>linguaggio specifico non appropriato</b> i risultati ottenuti <b>non</b> valutando la coerenza con la situazione problematica proposta	<b>0- 10</b>
	L2	Descrive il processo risolutivo adottato in <b>modo parziale</b> e comunica con un <b>linguaggio specifico non sempre appropriato</b> i risultati ottenuti valutandone <b>solo in parte</b> la coerenza con la situazione problematica proposta	<b>11 - 20</b>
	L3	Descrive il processo risolutivo adottato in <b>modo completo</b> e comunica con un <b>linguaggio o specifico</b> appropriato i risultati ottenuti valutandone <b>nel complesso</b> la coerenza con la situazione problematica proposta	<b>21 - 30</b>
	L4	Descrive il processo risolutivo adottato in <b>modo completo ed esauriente</b> e comunica con un <b>linguaggio specifico</b> appropriato i risultati ottenuti e ne valuta la coerenza con la situazione problematica proposta in modo <b>ottimale</b>	<b>31 - 40</b>
<b>TOTALE</b>			<b>/200</b>
<b>VOTO</b>			

### TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI

Punteggio	0-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	91-100	101-110	111-120	121-130	131-140	141-150	151-160	161-170	171-180	181-190	191-200
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

La Commissione  
Presidente

## 7.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

### PROPOSTA GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Classe V Sezione: \_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
<i>Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera completa ed approfondita</li> <li>• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera soddisfacente e ben articolata</li> <li>• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera accettabile e sostanzialmente corretta</li> <li>• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera approssimativa e superficiale</li> <li>• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera inadeguata e limitata</li> </ul>	5 4 3 2 0 - 1	
<i>Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma, efficace e coerente</li> <li>• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera soddisfacente e ben articolata</li> <li>• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera accettabile e sostanzialmente corretta</li> <li>• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera approssimativa e poco efficace</li> <li>• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera inadeguata e incoerente</li> </ul>	5 4 3 2 0 - 1	
<i>Argomentare con organicità e correttezza in maniera critica e personale, utilizzando correttamente sia la lingua italiana che la lingua straniera.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva originale, autonoma e consapevole.</li> <li>• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva soddisfacente</li> <li>• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva idonea e sufficiente</li> <li>• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva approssimativa e poco accurata</li> <li>• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva limitata ed inadeguata</li> </ul>	5 4 3 2 0 - 1	
<i>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo originale, dettagliato e preciso</li> <li>• L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo accurato e ben articolato</li> <li>• L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo sufficiente e abbastanza coerente</li> <li>• L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo poco efficace e poco coerente</li> </ul>	5 4 3 2 0 - 1	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo inadeguato e particolarmente limitato</li> </ul>		
<b>Punteggio totale</b>			<u>    </u> /20

La Commissione		Il Presidente

## **7.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti )**

Per quanto riguarda le simulazioni della prima prova di esame, svolte in data 19 febbraio e 26 marzo, i risultati sono stati mediamente sufficienti con qualche punta di eccellenza.


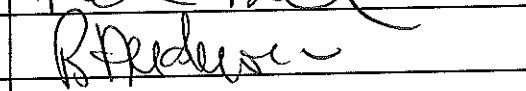

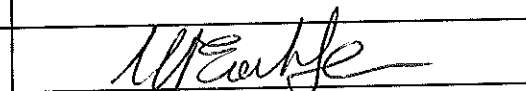
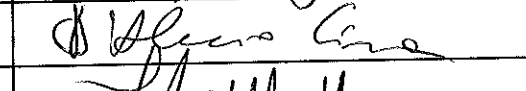
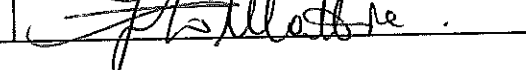
Per quanto riguarda le simulazioni della seconda prova d'esame (Matematica e Fisica), solo pochi alunni hanno ottenuto risultati positivi alla prima simulazione (28 febbraio) dal momento che alcuni dei quesiti proposti riguardavano parti del programma non ancora svolte; migliori sono stati gli esiti della seconda (1 aprile).

## **7.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)**

Il collegio docenti si è reso disponibile ad effettuare simulazioni del colloquio orale nella seconda metà del mese di maggio.

La simulazione si svolgerà alla presenza di una commissione di docenti all'uopo predisposta in seduta pubblica; la partecipazione da parte degli studenti è facoltativa.

Il consiglio di classe

COGNOME NOME	Disciplina/e	FIRMA
Illiano Salvatore	Religione	
Cuppone Marilù	Italiano	
Bombace Nicola	Storia e filosofia	
Bellone Fortuna	Informatica	
Rosalba Andreozzi	Inglese	
Ragone Gennaro	Matematica	
De Mari Fausto	Fisica	
Faustoferri Marina	Scienze	
D'Alessio Cira	Storia dell'Arte	
Caputo Mattia	Educazione Fisica	

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Fabrizia Landolfi